

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 29/10/2025 Stampata il 29/10/2025 Pagina n. 1 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024)	IT
P10091 - REPAIR 200 SR			

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:
Denominazione

P10091
REPAIR 200 SR

UFI :

S7Y0-30GR-800Q-HCUX

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Malta da riparazione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato

Licata S.p.A.
Via dei Mille 32
00185 Roma (RM)
Italia
tel. +39 0922 856088
fax +39 0922 831427

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

controllo-qualita@licataspa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P10091 - REPAIR 200 SR

Revisione n.4
Data revisione 29/10/2025
Stampata il 29/10/2025
Pagina n. 2 / 16
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318
H315
H335
H317

Provoca gravi lesioni oculari.
Provoca irritazione cutanea.
Può irritare le vie respiratorie.
Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338

P280
P310
P261
P403+P233
P264

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.

Contiene:

Clinker di cemento Portland
Flue dust
Ossido di Calcio
Calcio formiato

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
QUARZO		
INDEX	35 ≤ x < 37,5	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE	238-878-4	
CAS	14808-60-7	
Clinker di cemento Portland		
INDEX	24 ≤ x < 25,5	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1B H317
CE	266-043-4	
CAS	65997-15-1	
Reg. REACH	02-2119682167-31-0000	
Flue dust		
INDEX	1 ≤ x < 2	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1B H317
CE	270-659-9	
CAS	68475-76-3	
Reg. REACH	01-2119486767-17-0xxx	
Ossido di Calcio		
INDEX	1 ≤ x < 2	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE	215-138-9	
CAS	1305-78-8	
Reg. REACH	01-2119475325-36-0031	
Calcio formiato		
INDEX	1 ≤ x < 2	Eye Dam. 1 H318
CE	208-863-7	
CAS	544-17-2	
Reg. REACH	01-2119486476-24-XXXX	
BENTONITE		
INDEX	0,5 ≤ x < 0,8	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE	215-108-5	
CAS	1302-78-9	

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A. P10091 - REPAIR 200 SR		Revisione n.4 Data revisione 29/10/2025 Stampata il 29/10/2025 Pagina n. 3 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024)	IT
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>			
QUARZO (frazione fine <125 µm polvere) INDEX0,003 ≤ x < 0,006 CE238-878-4 CAS14808-60-7 STAGNO(II) SOLFATO INDEX0,003 ≤ x < 0,006 CE231-302-2 CAS7488-55-3 Reg. REACH01-2119856668-19-0000 FORMALDEIDE INDEX605-001-00-50 < x < 0,003 CE200-001-8 CAS50-00-0 STOT RE 1 H372 Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412 LC50 Inalazione nebbie/polveri: 2 mg/l Carc. 1B H350, Muta. 2 H341, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B, D, F Skin Corr. 1B H314: ≥ 25%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 5% - < 25%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 25%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5% - < 25% LD50 Orale: 640 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l			
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico. Protezione dei soccorritori E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.			
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.			
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . . Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.			
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio			
5.1. Mezzi di estinzione MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.			
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14			

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 29/10/2025 Stampata il 29/10/2025 Pagina n. 4 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024)	IT
P10091 - REPAIR 200 SR			
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>			
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela			
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Il prodotto non è infiammabile né combustibile.			
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi			
EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).			
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale			
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza			
Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.			
6.2. Precauzioni ambientali			
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.			
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica			
Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.			
6.4. Riferimento ad altre sezioni			
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.			
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento			
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura			
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.			
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.			
7.3. Usi finali particolari			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale			
8.1. Parametri di controllo			
Riferimenti normativi:			
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe	
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024	
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021	
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIKALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA	
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81	

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P10091 - REPAIR 200 SR

Revisione n.4

Data revisione 29/10/2025

Stampata il 29/10/2025

Pagina n. 5 / 16

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

... / >>

SVN

Slovenija

Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024

GBR

United Kingdom

EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)

EU

OEL EU

Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

Ossido di Calcio

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce

0,37

mg/l

Valore di riferimento in acqua marina

0,24

mg/l

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente

0,37

mg/l

Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente

0,24

mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP

2,27

mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre

817,4

mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

acuti

acuti

cronici

cronici

acuti

acuti

cronici

cronici

Inalazione

4

1

4

1

mg/m3

mg/m3

mg/m3

mg/m3

Clinker di cemento Portland

Valore limite di soglia

Tipo

Stato

TWA/8h

STEL/15min

Note / Osservazioni

mg/m3

ppm

mg/m3

ppm

VLEP

ITA

1

Flue dust

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce

0,282

mg/l

Valore di riferimento in acqua marina

0,028

mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce

0,875

mg/kg/d

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina

0,088

mg/kg/d

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente

0,282

mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP

6

mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre

5

mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

acuti

acuti

cronici

cronici

acuti

acuti

cronici

cronici

Inalazione

0,84

4

0,84

mg/m3

mg/m3

mg/m3

Calcio formiato

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce

2

mg/l

Valore di riferimento in acqua marina

0,2

mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce

13,4

mg/kg/d

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina

1,34

mg/kg/d

Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente

10

mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP

2,21

mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre

1,5

mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

acuti

acuti

cronici

cronici

acuti

acuti

cronici

cronici

Orale

23,9

mg/kg bw/d

Inalazione

83,2

83,2

83,2

337

337

337

mg/m3

mg/m3

mg/m3

mg/m3

Dermica

8,3

2390

8,3

2390

16,7

4780

16,7

4780

mg/kg/d

mg/kg/d

mg/kg bw/d

mg/kg bw/d

mg/kg/d

mg/kg/d

mg/kg bw/d

mg/kg bw/d

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.					Revisione n.4 Data revisione 29/10/2025 Stampata il 29/10/2025 Pagina n. 6 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024)					IT
P10091 - REPAIR 200 SR										
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>										
QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)										
Valore limite di soglia										
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm					
VLA	ESP		0,05			RESPIR				
VLEP	FRA	0,1				RESPIR				
GVI/KGVI	HRV	0,1								
VLEP	ITA	0,1				RESPIR				
MV	SVN	0,05				RESPIR				
OEL	EU	0,1				RESPIR				
QUARZO										
Valore limite di soglia										
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm					
VLA	ESP		0,05			RESPIR				
VLEP	FRA	0,1				RESPIR				
GVI/KGVI	HRV	0,1								
VLEP	ITA	0,1				RESPIR				
MV	SVN	0,15				RESPIR				
OEL	EU	0,1				RESPIR				
FORMALDEIDE										
Valore limite di soglia										
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm					
AGW	DEU	0,37	0,3	0,74	0,6					
MAK	DEU	0,37	0,3	0,74	0,6	C = 1,2 mg/m3				
VLA	ESP	0,37	0,3	0,74	0,6					
VLEP	FRA	0,37	0,3	0,74	0,6					
GVI/KGVI	HRV	0,37	0,3	0,74	0,6					
VLEP	ITA	0,37	0,3	0,74	0,6					
MV	SVN	0,37	0,3	0,74	0,6	PELLE				
WEL	GBR	2,5	2	2,5	2					
OEL	EU	0,37	0,3	0,74	0,6					
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL										
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici		
Orale				4,1 mg/kg bw/d						
Inalazione			0,10 mg/m3	3,2 mg/m3	0,75 mg/m3		0,375 mg/m3	9 mg/m3		
Dermica			0,012 mg/cm2	102 mg/kg bw/d			0,037 mg/cm2	240 mg/kg bw/d		

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A. P10091 - REPAIR 200 SR		Revisione n.4 Data revisione 29/10/2025 Stampata il 29/10/2025 Pagina n. 8 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024) IT
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>		
all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149). CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
Proprietà Stato Fisico Colore Odore Punto di fusione o di congelamento Punto di ebollizione iniziale Infiammabilità Limite inferiore esplosività Limite superiore esplosività Punto di infiammabilità Temperatura di autoaccensione Temperatura di decomposizione pH Viscosità cinematica Solubilità Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Tensione di vapore Densità e/o Densità relativa Densità di vapore relativa Caratteristiche delle particelle	Valore polvere grigio caratteristico non disponibile non disponibile incombustibile non disponibile non disponibile non disponibile non disponibile 11-12 non disponibile solubile non disponibile non disponibile 1,92 non disponibile non disponibile	Informazioni
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Liquidi infiammabili Mantenimento della combustione	non mantiene la combustione	
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
Clinker di cemento Portland		
Quando miscelato con acqua, il cemento bianco indurisce formando una massa stabile che non reagisce con l'ambiente.		
FORMALDEIDE		
Si decompone per effetto del calore.		
Le soluzioni acquose sono stabilizzate con metanolo, ma tendono a polimerizzare con il tempo.		
CARBONATO DI CALCIO		
Si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F.		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)		
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14		

Licata S.p.A. P10091 - REPAIR 200 SR		Revisione n.4 Data revisione 29/10/2025 Stampata il 29/10/2025 Pagina n. 9 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024) IT
SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.		
FORMALDEIDE		
Rischio di esplosione a contatto con: nitrometano,diossido di azoto,perossido di idrogeno,fenoli,acido performico,acido nitrico.Può polimerizzare a contatto con: agenti ossidanti forti,alcali.Può reagire pericolosamente con: acido cloridrico,carbonato di magnesio,idrossido di sodio,acido perclorico,anilina.Forma miscele esplosive con: aria.		
10.4. Condizioni da evitare		
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.		
QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)		
Si decompone se esposto a: fonti di calore.		
FORMALDEIDE		
Evitare l'esposizione a: luce,fonti di calore,fiamme libere.		
10.5. Materiali incompatibili		
QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)		
Incompatibile con: Ossidanti.		
FORMALDEIDE		
Incompatibile con: acidi,alcali,ammoniaca,tannino,forti ossidanti,fenoli,sali di rame,argento,ferro.		
CARBONATO DI CALCIO		
Incompatibile con: acidi.		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
FORMALDEIDE		
Scaldato a decomposizione emette: metanolo,monossido di carbonio.		
CARBONATO DI CALCIO		
Può sviluppare: ossidi di calcio,ossidi di carbonio.		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni		
Informazioni non disponibili		
Informazioni sulle vie probabili di esposizione		
Informazioni non disponibili		
Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine		
Informazioni non disponibili		
Effetti interattivi		
Informazioni non disponibili		
TOSSICITÀ ACUTA		
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
CARBONATO DI CALCIO		
LD50 (Cutanea):		2000 mg/kg Rat
LD50 (Orale):		2000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		3 mg/l Rat
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14		

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Miscela complessa di silicati e alluminati di calcio	
LD50 (Cutanea):	4000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):	2000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	5235 mg/l Ratto
Flue dust	
LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):	1848 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	6,04 mg/l/4h Ratto
Ossido di Calcio	
LD50 (Orale):	2000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	6,04 mg/l/4h Ratto
Calcio formiato	
LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	670 mg/l/4h Rat
BENTONITE	
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 5,27 mg/l Rat
STAGNO(II) SOLFATO	
LD50 (Orale):	2207 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	2 mg/l Rat
FORMALDEIDE	
LD50 (Orale):	640 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	0,463 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti

Licata S.p.A. P10091 - REPAIR 200 SR		Revisione n.4 Data revisione 29/10/2025 Stampata il 29/10/2025 Pagina n. 11 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024) IT
endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.		
12.1. Tossicità		
CARBONATO DI CALCIO		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	14 mg/l/72h	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	14 mg/l/72h	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	14 mg/l	
Miscela complessa di silicati e alluminati di calcio		
LC50 - Pesci	550000 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei	506500 mg/l/48h	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	80000 mg/l/72h	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	32000 mg/l/72h	
NOEC Cronica Pesci	500000 mg/l 6 mesi	
NOEC Cronica Crostacei	50000 mg/l	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	32000 mg/l	
Flue dust		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	28,2 mg/l/72h	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	10,3 mg/l/72h	
NOEC Cronica Pesci	11,1 mg/l	
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	10,3 mg/l	
Ossido di Calcio		
LC50 - Pesci	50,6 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei	49,1 mg/l/48h	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	184,57 mg/l/72h	
EC10 Crostacei	75 mg/l/48h	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	79,22 mg/l/72h	
NOEC Cronica Crostacei	33,3 mg/l	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	48 mg/l	
Calcio formiato		
LC50 - Pesci	1000 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei	1000 mg/l/48h	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	785 mg/l/72h	
EC10 Crostacei	250 mg/l/48h	
NOEC Cronica Crostacei	120 mg/l	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	281,5 mg/l	
BENTONITE		
LC50 - Pesci	16000 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h	
STAGNO(II) SOLFATO		
LC50 - Pesci	29,5 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei	55 mg/l/48h	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	18,2 mg/l/72h	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	9,1 mg/l/72h	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	9,1 mg/l	
FORMALDEIDE		
LC50 - Pesci	15,4 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei	5,8 mg/l/48h	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	5,045 mg/l/72h	
EC10 Crostacei	1,9 mg/l/48h	
12.2. Persistenza e degradabilità		

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 29/10/2025 Stampata il 29/10/2025 Pagina n. 12 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024)	IT
P10091 - REPAIR 200 SR			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
QUARZO			
Degradabilità: dato non disponibile			
CARBONATO DI CALCIO			
Solubilità in acqua	16,6 mg/l		
Degradabilità: dato non disponibile	Sostanza inorganica		
Clinker di cemento Portland			
Solubilità in acqua	800 mg/l		
Degradabilità: dato non disponibile	Sostanza inorganica		
Miscela complessa di silicati e alluminati di calcio			
Solubilità in acqua	0,01 mg/l		
NON rapidamente degradabile			
Flue dust			
Degradabilità: dato non disponibile			
Ossido di Calcio			
Solubilità in acqua	1338 mg/l		
Degradabilità: dato non disponibile	Sostanza Inorganica		
Calcio formiato			
Solubilità in acqua	172 mg/l		
Rapidamente degradabile	100%		
BENTONITE			
Degradabilità: dato non disponibile			
Sostanza inorganica			
QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)			
Degradabilità: dato non disponibile			
STAGNO(II) SOLFATO			
Solubilità in acqua	188000 mg/l		
Rapidamente degradabile			
FORMALDEIDE			
Solubilità in acqua	55000 mg/l		
Rapidamente degradabile	100%		
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
Miscela complessa di silicati e alluminati di calcio			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-9 Log Kow		
BCF	10		
Calcio formiato			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-2,1 Log Kow		
STAGNO(II) SOLFATO			
BCF	3000		
FORMALDEIDE			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,35 Log Kow		
BCF	0,396		
12.4. Mobilità nel suolo			
Calcio formiato			
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	1,49		
STAGNO(II) SOLFATO			
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	371535,229		
FORMALDEIDE			
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	15,9		
			EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A. P10091 - REPAIR 200 SR		Revisione n.4 Data revisione 29/10/2025 Stampata il 29/10/2025 Pagina n. 13 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024)	IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).			
14.1. Numero ONU o numero ID			
non applicabile			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
non applicabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
non applicabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
non applicabile			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14			

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 29/10/2025 Stampata il 29/10/2025 Pagina n. 14 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024)	IT
P10091 - REPAIR 200 SR			

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute	
Punto	75
Punto	72-77
FORMALDEIDE	

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 1B	Cancerogenicità, categoria 1B
Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H350	Può provocare il cancro.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H330	Letale se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

Licata S.p.A. P10091 - REPAIR 200 SR		Revisione n.4 Data revisione 29/10/2025 Stampata il 29/10/2025 Pagina n. 16 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/10/2024) IT
SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>		
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP) 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità		
Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici. METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12. Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.		
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14		